



OGGETTO: Approvazione del Piano Economico finanziario 2018 di Bacino quale aggregazione dei valori complessivi dei PEF approvati dei singoli Comuni

Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d'intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti;

Considerato

- che con deliberazione N. 10 del 20.10.2016 dell'Assemblea di Bacino è stato approvato il Modello Standard di Bacino di Piano Economico Finanziario per il servizio rifiuti quale elemento di omogeneizzazione tra i PEF dei 45 Comuni del Bacino, la cui ultima stesura è stata condivisa con i Comuni con note nn. 1007 e 1008 del 24.11.2017, condividendo altresì il modello editabile dello stesso;
- che, per effetto delle vigenti disposizioni normative in materia, la competenza in materia di determinazione del prelievo a carico dell'utente per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti nei singoli Comuni spetta al Consiglio di Bacino nel caso di applicazione della tariffa a corrispettivo TARIP, mentre è rimasta ai singoli Comuni nel caso di applicazione del tributo TARI;
- che tale distinta competenza sul prelievo a carico dell'utente non può che riflettersi su una corrispondente distinzione della competenza in materia di approvazione del Piano economico-finanziario (PEF) del servizio rifiuti, che stabilisce il totale dei costi del servizio da coprire con la forma di prelievo adottata dal Comune (Tariffa a corrispettivo o Tributo);
- che pertanto il Consiglio di Bacino, dovendo determinare i livelli di imposizione tariffaria per i Comuni del Bacino che applicano la tariffa TARIP, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali stesse, è tenuto per questi Comuni anche ad approvare i singoli Piani economico-finanziari, adottati dal Comune con delibera consiliare e per i quali il Comune può acquisire preventiva attestazione di conformità del PEF;
- che nel rispetto di detta competenza l'Assemblea di Bacino, con la delibera n. 5 del 12.04.2018, ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) dell'esercizio 2018 del servizio rifiuti per ciascuno dei quindici Comuni del Bacino in regime TARIP, in recepimento della omologa delibera adottata dai rispettivi organi deliberanti su proposta del gestore Veritas S.p.A.;
- che con riferimento invece ai Comuni che applicano il tributo TARI, restando la competenza di approvazione del tributo in capo al Consiglio Comunale, al medesimo è riservata anche l'approvazione del Piano economico-finanziario, ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo cui *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;



- che ferma restando la piena autonomia del Consiglio Comunale nell'approvazione della delibera di PEF del proprio Comune, l'Ufficio di bacino si è reso disponibile a rilasciare apposita attestazione di conformità del PEF in approvazione al Modello Standard di Bacino, qualora su base volontaria l'Amministrazione comunale ritenesse opportuno acquisirla e citarla nelle premesse della delibera stessa;

Rilevato

- che sono stati acquisiti presso tutti i Comuni del Bacino in tributo TARI gli atti dei rispettivi organi che hanno adottato il Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per l'esercizio 2018, su proposta del gestore;
- che per questi Comuni il Piano economico-finanziario dell'esercizio 2018 è stato redatto secondo il Modello Standard di Bacino;
- che per i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Dolo e Mirano è stata rilasciata dal Direttore del Consiglio di Bacino l'attestazione di conformità del PEF in approvazione al Modello Standard di Bacino, come da essi richiesta;
- che grazie alla disponibilità dei dati del Piano economico-finanziario riclassificati secondo il Modello standard per tutti i Comuni del Bacino, siano essi in regime TARI o in regime TARIP, è stato possibile procedere su basi omogenee alla redazione del piano finanziario complessivo di Bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Bacino ai sensi dell'art. 9 della Convenzione istitutiva dell'Ente;
- che ad esito delle elaborazioni condotte dall'Ufficio di Bacino, è stato prodotto il documento PEF aggregato del Bacino rifiuti Venezia – Esercizio 2018, allegato 1) alla presente delibera ed oggetto di espressa approvazione da parte dell'Assemblea, in cui si rappresentano le singole voci di costo secondo il Modello standard di Bacino, per un totale di:
 - Costi di competenza dell'esercizio 2018 (ante IVA): € 198.904.719 con un aumento del 1,88% rispetto all'esercizio precedente;
 - Totale costi PEF da finanziare con TARI/TARIP (comprensivi di IVA e recupero scostamenti anni precedenti): € 213.387.705 con un aumento del 2,47% rispetto all'esercizio precedente;
- che il predetto documento allegato PEF aggregato del Bacino rifiuti Venezia – Esercizio 2018 presenta una suddivisione del PEF di Bacino anche nelle aree territoriali in cui esso si articola, e precisamente:
 - Venezia;
 - Chioggia;
 - Litorale;
 - Altri Comuni in regime TARI;
 - Comuni in regime TARIP,riportando per ciascuna di esse anche il PEF dei singoli Comuni che la compongono;
- che grazie anche alla disponibilità per tutti i Comuni del Bacino dei dati sui costi del servizio rifiuti rielaborati secondo un Modello standard, l'ufficio di Bacino ha sviluppato un'analisi comparata sul livello e la composizione dei relativi costi tra i vari Comuni del Bacino e le loro aggregazioni omogenee;

Richiamati

- il comma 653 dell'art. 1 della L. 147/2013 secondo il quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" e le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013", diffuse dal Dipartimento Finanze del MEF in data 8 febbraio 2018;



- le note del Consiglio di Bacino del 2.03.2018, Prot. 168/2018 e Prot. 169/2018, indirizzate ai comuni del Bacino, con cui si comunica che il Consiglio di Bacino prenderà cognizione delle risultanze dei Fabbisogni Standard nelle delibere dell'Assemblea di Bacino di approvazione dei Piani Economico-Finanziari dei Comuni in regime Tarip e di Piano Economico-Finanziario di Bacino per i Comuni in regime TARI, demandando a successive analisi, alla luce anche di un progressivo assestamento dei dati disponibili e delle metodologie di interpretazione, l'adozione di eventuali iniziative finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard, d'intesa con Comuni e Gestori;
- la deliberazione n. 5 del 12.04.2018 con cui l'Assemblea di Bacino ha preso atto che l'Ufficio di Bacino ha preso cognizione delle risultanze dei Fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2015 per i Comuni del Bacino in regime TARIP;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare il "*Piano Economico Finanziario Aggregato dei Comuni del Bacino Venezia - Esercizio 2018*", quale risultante dall'allegato 1) alla presente delibera, elaborato aggregando:
 - i PEF dei Comuni in regime TARI approvati dai rispettivi Organi;
 - i PEF dei Comuni in regime TARIP come approvati dall'Assemblea di Bacino con delibera n. 5 del 12.04.2018.
- 2) di prender atto che l'Ufficio di Bacino ha preso cognizione delle risultanze dei Fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2015 per i Comuni del Bacino in regime TARI secondo i dati che risultano dalla tabella 2.6 - Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti - di cui alla "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017, secondo quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, e che tali risultanze dovranno essere esaminate ulteriormente ed aggiornate a seguito dei chiarimenti su alcune voci suscettibili di interpretazioni non univoche a livello nazionale da parte degli organi e delle strutture deputate.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

Si attesta la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE

Luisa Tiraoro

